

SAMOUCI opakování sloves (do 9.lekce)

Imparate bene le frasi che seguono:

NEPRAVIDELNÁ SLOVESA, která už známe:

Di dove sei / è? - Sono di Brno.

Chi sono questi ragazzi? - Sono studenti francesi.

Dove vai / va? - Vado a casa.

Che cosa fai? - Vado a preparare la cena per i bambini.

Che cosa fate? - Non facciamo niente.

Che cosa fanno i ragazzi? - Fanno i compiti.

Non hai qualcosa da mangiare? Ho fame. - Purtroppo no.

Oggi fa freddo. Non avete freddo? - No, abbiamo piuttosto caldo.

Che cosa prendi? - Non prendo niente, non ho sete.

Può dirmi, dove si trova la stazione centrale? - Vada sempre diritto.

Quando vieni /venite da noi? - Non posso /possiamo venire, devo / dobbiamo lavorare.

Stasera andiamo al cinema. Vuoi venire con noi? – Sì, vengo volentieri.

Domani non esco, resto a casa.

Quando uscite? - Questo venerdì.

Sai / sa che Marco parte per Roma? - No, non lo so ancora.

Che cosa dici? - Dico che non dobbiamo perdere il treno.

Non riesco ad aprire la finestra. Puoi aiutarmi? – Purtroppo non posso, sono molto occupato.

SLOVESA, která bychom měli umět:

Lavora ancora in quella banca? - No, non ci lavoro più.

Che lingua straniera parli? - So parlare tedesco e spagnolo.

Quando torni dal viaggio? - Torno questo sabato.

A chi telefona? - Al direttore della ditta Olivetti.

Quando arrivano i genitori? - Devono tornare domani mattina.

Stasera mangiamo gli spaghetti.

Anna prepara la cena.

Che cosa cerchi? - Non trovo le chiavi. - Chi cerca trova.

Che cosa studiate? Studiamo la lingua italiana.

Che cosa desidera? Prendo un panino.

Il sabato ascolto la radio o guardo la TV.

Vogliamo vendere la vecchia macchina.

Quanto costa questa rivista?

Scusi, dove si trova il museo?

Preferisci andare in macchina o in treno? – Preferisco il treno.

Giovedì partiamo per Firenze. – E quando tornate?

A chi scrivi questa lettera? – Alla mia mamma.

Sono stanca, vado a dormire.

Quando finisci al lavoro? – Finisco alle sette.

Mi capisci quando parlo? – Sì, capisco già molto bene.

Saluta Giorgio da parte mia. – Grazie.

Portami un bicchiere di acqua, per favore. – Lo porto subito.

Aspettateci, dobbiamo ancora preparare le valigie. – Ma fate presto.

Non La disturbo? - No, non mi disturba.

Leggo un romanzo interessante, lo conosci? - No, non lo conosco.

Devo vincere la pigrizia e imparare qualche lingua. – è vero.
Chiudi la porta, per favore. – La chiudo subito.
Mi puoi restituire il libro? – Lo restituisco domani.
Dove parcheggiamo la macchina?
Vogliamo alloggiare nel centro. – Ci sono molti begli alberghi.
Mancano 5 minuti alle 8. = Sono le 8 meno 5.
Facciamo presto, non voglio perdere il treno.
Perche ridi?
Scendi alla seconda fermata e poi gira a destra. (tu - imperativ)
Scenda alla seconda fermata e poi giri a destra. (Lei - imperativ)
Attraversa la piazza e prendi la prima strada a sinistra. (tu – imp.)
Attraversi la piazza e prenda la prima strada a sinistra. (Lei – imp.)
Mi dispiace, oggi non posso uscire con te. Ho molto da fare.

SLOVESNÉ VAZBY

Vado a dormire presto, perchè domani comincio a lavorare alle sei.
Domani partono per l'Italia, prendono il treno.
Voglio imparare a giocare a tennis.
Aspetto Maria, voglio domandarle qualcosa (domandare a Maria, 3.pád!)
Non riesco a parcheggiare la macchina.
Di che cosa parlate? – Parliamo del nuovo film.
Ho bisogno del tuo aiuto.
Non ho voglia di passeggiare adesso.
Preferisco restare a casa.

FRÁZE

Da quanto tempo studi l'italiano? - Da due mesi.
Fa caldo x ho caldo
Ho fretta, faccio presto
Che cosa hai? - Ho mal di testa.
Non avere paura.
Abbiamo sete / fame.
È vero. x Hai ragione.
Non fa niente.
Studio da solo / da sola.
Va bene.
Vicino a x lontano da
A destra x a sinistra